

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)
DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO TURISTICO INTERREGIONALE ADAMELLO**

VERBALE DELLA CONFERENZA DI VALUTAZIONE – SEDUTA INTRODUTTIVA

Ponte di Legno, 03 marzo 2010

In data 03 marzo 2010, si è tenuta presso la sede dell'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica, la Conferenza di Valutazione – seduta introduttiva del Programma di Sviluppo Turistico interregionale Adamello.

Alle ore 15.00 il Presidente dell'Unione dei Comuni, Luigi Giancarlo Marchioni, apre i lavori ricordando che si tratta della prima conferenza di valutazione del percorso di Valutazione Ambientale Strategica del Programma di Sviluppo Turistico Adamello in corso di revisione ed aggiornamento.

La parola passa al dott. Mauro Bertelli, consulente incaricato dell'aggiornamento del PST, che ne illustra brevemente obiettivi e contenuti.

Segue poi l'intervento della dott.ssa Sara Lodrini che illustra il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica che viene applicato al PST entrando nel merito del Documento di scoping, utile ad inquadrare la procedura, fornire una prima analisi di sostenibilità iniziale degli obiettivi del PST e un primo inquadramento del territorio e dell'ambiente interessato rispetto al quale si valuteranno le ricadute degli interventi in programma.

Prendono poi la parola i funzionari regionali rappresentanti l'autorità proponente e l'autorità competente per la VAS. L'arch. Fabretta Sammartino, della DG Giovani Sport Promozione attività turistica, richiama l'utilità e l'importanza dei Programmi di Sviluppo Turistico, sottolineando i risultati finora ottenuti e i passi in avanti compiuti dal PST Adamello, nonché l'importanza di lavorare nella programmazione turistica nell'ottica di costruzione di sistemi turistici che integrino sia domanda e offerta sia soggetti pubblici e privati. Il dott. Fabio Cremascoli, della DG Territorio e Urbanistica, ricorda il ruolo della Autorità competente per la VAS, e nello spirito della condivisione e del contributo critico al processo, apprezza l'impostazione del Rapporto Ambientale e suggerisce alcune integrazioni: utilizzare nelle analisi di sostenibilità e coerenza anche gli obiettivi regionali contenuti nel PTR; introdurre non solo proposte di mitigazioni per gli interventi del PST ma anche misure di compensazione, da attuare all'interno della Rete ecologica regionale.

La parola passa poi agli enti ed alle autorità intervenute.

Il dott. Mauro Cavina, di ARPA Brescia, fornisce un contributo scritto sugli aspetti ambientali ritenuti di maggiore interesse ed attenzione per il territorio del PST.

Il dott. Gianbattista Sangalli, della Comunità Montana Valle Camonica e del Parco dell'Adamello, condivide dal punto di vista generale gli obiettivi del PST, rimandando al Rapporto Ambientale una valutazione più approfondita degli interventi che verranno esaminati con particolare riguardo alla coerenza con il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco.

Il dott. Alfredo Bertoli, dello STER di Brescia, chiede di approfondire le valutazioni sulla superficie urbanizzata e sulla densità abitativa rispetto alla vera superficie urbanizzabile e non all'intero territorio del PST, composto in gran parte da aree montane e di ampliare la valutazione dei rischi idrogeologici con uno studio specifico sull'area disponibile presso il Parco Adamello.

Il dott. Gian Claudio Vaira, della Soprintendenza dei beni archeologici, chiede di considerare e trattare gli aspetti archeologici e le testimonianze presenti sul territorio al pari degli altri tematismi ambientali. Dichiara inoltre disponibili una mappatura dei beni storico archeologici dell'area.

Viene consegnata una nota di Italia Nostra contenente delle osservazioni preliminari al PST e al relativo processo di VAS.

Alle 16.00 circa i funzionari regionali ringraziano i presenti e chiudono la Conferenza di Valutazione – seduta introduttiva.

Si allegano pareri pervenuti